

30 dicembre 2010 11:08

Neve e rimborsi. Tra bufale e autopubblicità, chi ci rimette è l'utente. Fare da se'!

di [Vincenzo Donvito](#)



Il caos neve dello scorso 17 dicembre è stato foriero di tanta disponibilità per venire incontro ai malcapitati che ne sono stati vittime.

Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo un mare in cui navigano tanti furbetti che le bufale, invece di mangiarsele nel desco delle feste, cercano di rifilarle a chi credono sia uno sprovveduto.

Vediamo la situazione.

- **Il presidente della Regione Toscana**, con la neve ancora per strada, annuncia che promuoverà una class action contro tutti i responsabili. I cattivi consiglieri di Enrico Rossi, aggiornando la famosa frase di una volta con cui si minacciavano i presunti fedifraghi -“ti faccio causa”- con la più -ritenuta tale- minacciosa “ti faccio una class action”, fanno esprimere il governatore a sproposito: proceduralmente la class action è improponibile.

- **Il Sindaco di Firenze** fa il “mea culpa” e annuncia che il giorno dopo Natale sarà pronto tutto perché i fiorentini danneggiati abbiano il dovuto. Siamo a Capodanno e non è ancora noto come e dove fare queste richieste.

- **Un gruppo di fiorentini** facenti riferimento al consigliere comunale Ornella De Zordo, annuncia una class action... vale quanto già detto per il governatore toscano.

- **Alcune associazioni di consumatori** stringono un accordo con Autostrade spa

(http://www.aduc.it/notizia/maltempo+firenze+autostrade+rimborso_121518.php) per un rimborso massimo di 300 euro, ma solo per gli intrappolati nel tratto fiorentino dell'Autostrada tra Arezzo e Firenze. E gli altri sulle autostrade a nord e ad ovest di Firenze? Ognuno per sé. Comunque, come si dice in gergo “meglio di un dito nell'occhio”. Vedremo, poi, quanti e come saranno rimborsati.

- **Un gruppo di danneggiati autorganizzati**, che dicono essere un centinaio, contesta questo accordo di Autostrade e chiede, nello specifico, rimborsi danni tra 500 e 1000 euro e come? Ovviamente con una class action... vale quanto già detto per il governatore toscano.

- **Per i danneggiati sulla superstrada Fi-Pi-Li**, nonostante le dichiarazioni di fuoco del presidente della Provincia fiorentina, Andrea Barducci, che ha promesso mare e monti, al momento tutto tace.

- **Per i danneggiati sui treni bloccati**, Trenitalia fa sapere che, da dopo le feste, potrà essere applicato il loro regolamento per i rimborsi sui ritardi

(http://sosonline.aduc.it/scheda/treni+diritti+dei+passaggeri+regole_18518.php), non un centesimo in più per il danno. Il comunicato di Trenitalia riporta (http://www.aduc.it/notizia/caos+neve+rimborsi+trenitalia_121573.php) che l'iniziativa “è stata adottata come segno di attenzione verso i propri clienti, sebbene le normative italiane e comunitarie non prevedano indennità per i ritardi provocati da avverse condizioni meteorologiche”. Trenitalia prende per i fondelli, perché quelle da loro ricordate sono le norme per -neve o non neve- qualunque tipo di ritardo.

Su questa débacle del sistema di prevenzione e soccorso, sono in tanti a mangiarci facendosi belli, con facce di tolla e demagogia populista che non credevamo si sarebbero spinte a tanto. Si va dalle finte class action (governatore Toscana, gruppo di fiorentini, insoddisfatti accordo Autostrade) agli annunci di impegno a cui segue il nulla (Sindaco Firenze e Presidente Provincia Firenze) fino al minimo indispensabile per farsi vedere tanto bravi e buoni (Autostrade). Il top, però, è quello di Trenitalia, che spaccia l'applicazione del proprio regolamento come “segno di attenzione” che altrimenti non sarebbe dovuto....

Evidentemente, **gli utenti danneggiati, senza aspettare i comodi dei responsabili** (come se un condannato a morte che, potendo evitare la pena, chiedesse prima il permesso al boia), **è bene che facciano da se'**: precisando e circostanziando il danno subito e intimando il rimborso con una raccomandata A/R di messa in mora (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php).